



XXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

<p>DOM 2 SETTEMBRE 2012 XXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE/DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> † NARSI BRUNO, MARIA e FAM. † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI e GIOVANNINA † PASQUALATO e DE MUNARI</p> <p>9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAM. † FAM. BOBBO GIOVANNI e INGEGNERI ANTONIO † MORO GIOVANNI e UGO</p> <p>10.30 50° MATR. GRIGOLO DINO e CALORE VALLI † MARCATO ANTONIO e BASSO ANGELINA † BALDAN FRANCA † GRIGOLO AUGUSTO, ELDA, ANGELA, ENNIO e FABRIZIO</p> <p>18.00 <i>pro populo</i></p>	<p>Natività della Beata Vergine Maria</p> <p>Come quasi tutte le solennità principali di Maria anche la Natività è di origine orientale. Nella Chiesa latina ve l'avrebbe introdotta il papa orientale san Sergio I alla fine del sec. VII. Originariamente doveva essere la festa della dedicazione dell'attuale basilica di sant'Anna in Gerusalemme. La Tradizione infatti indicava quel luogo come la sede dell'umile dimora di Gioacchino ed Anna, lontani discendenti di Davide, genitori di Maria santissima. Occorre cercare in questo culto della Natività di Maria una profonda verità: la venuta dell'uomo-Dio sulla terra fu lungamente preparata dal Padre nel corso dei secoli. La personalità divina del Salvatore supera infinitamente tutto ciò che l'umanità poteva generare, però la storia dell'umanità fu come un lento e difficile parto delle condizioni necessarie all'Incarnazione del figlio di Dio. La devozione cristiana ha voluto perciò venerare le persone e gli avvenimenti che hanno preparato la nascita di Cristo sul piano umano e sul piano della grazia: la sua Madre, la nascita di essa, la sua concezione, i suoi genitori e i suoi antenati. Credere nei preparativi dell'incarnazione significa credere nella realtà dell'incarnazione e riconoscere la necessità della collaborazione dell'uomo all'attuazione della salvezza del mondo. La vera devozione a Maria conduce sempre a Gesù: ogni celebrazione mariana culmina nella Messa.</p>
	<p>SANTE MESSE SOSPESE</p>	
<p>LUN 3 S. Gregorio il Grande, papa e dottore</p>	<p>8.00 † TANDUO GIOVANNA, SILVANA, GRAZIELLA, FRANCO e VITTORIO</p>	
<p>MAR 4</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	
<p>MER 5</p>	<p>8.00 † NALETTO GUIDO e PIERINA</p>	
<p>GIO 6</p>	<p>8.00 † GOTTARDO GINO e BENVENUTA † FINESSI MASSIMO</p>	
<p>VEN 7</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	
<p>SAB 8 Natività della B.V. Maria</p> <p>PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>16.00 MATRIMONIO DI: ZILIO NICOLA BOTTARO ROBERTA</p> <p>18.30 † MANENTE LUCA † PIREDDU MARIA GIOVANNA † PETTENÀ ODILLA † MORO UGO † BENETTI MARIA † TREVISAN GIOVANNI</p>	
	<p>SANTA MESSA SOSPESA</p>	
<p>DOM 9 SETTEMBRE 2012 XXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE/DOGALETTO</p>	<p>7.00 † FAM. MINOTTO ALESSANDRO, ROSALIA, ANTONIETTA e ANTONIO † TACCHETTO ANTONIO, FLAVIO e NONNI</p> <p>9.00 † FAM. BELLIN e ZORNETTA † SUOR MARIA BERNADETTA e SUOR ANGELA RIGON † FASOLATO FRANCO † ANDRIOLLO BRUNO e IRMA † LAZZARIN DONATELLA, ALESSANDRINA e FAM. MION</p> <p>10.30 <i>pro populo</i></p> <p>18.00 † FAM. COSMA GIACOMO, PIERINA e DORINA</p>	
	<p>FESTA DELLE CONTRADE A GIARE</p>	

PRIMA LETTURA Dt 4.1-2.6-8

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo. Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: "Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente". Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 14

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa, pratica la giustizia e dice la verità che ha nel cuore, non sparge calunnie con la sua lingua. **R**

Non fa danno al suo prossimo e non lancia insulti al suo vicino. Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, ma onora chi teme il Signore. **R**

Non presta il suo denaro a usura e non accetta doni contro l'innocente. Colui che agisce in questo modo resterà saldo per sempre. rvi; non sarà condannato chi in lui si rifugia. **R**

SECONDA LETTURA Giac.1,17-18

Dalla lettera di san Giacomo apostolo.

Fratelli miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle

sue creature. Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi. Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Per sua volontà il Padre ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature.

Alleluia.

VANGELO Mc 7,1-8.14-15.21-23

**✠ Dal Vangelo secondo Marco
A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate - i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva ai suoi discepoli: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**